

COMUNE DI CAMERINO
Sede provvisoria presso CONTRAM s.p.a.
Via Le Mosse 19/21
CAMERINO

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO, DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DELL'ASILO
NIDO COMUNALE 'LA COCCINELLA' di CAMERINO

CONTRATTO:	FORNITURE/SERVIZI	<input type="checkbox"/>
	APPALTO DI LAVORI	<input type="checkbox"/>
INIZIO CONTRATTO.....25/08/2019	
TERMINE CONTRATTO...24/08/2022		

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)**

Art 26 D.Lgs 81/2008

DUVRI n. 005 rev. 00 del 03/08/2019

Sottoscrizione del Documento

Per il Datore di Lavoro Committente (Dr. F. Aquili)

per la Ditta Appaltatrice (.....)

Premessa

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art 26 del D.Lgs. n. 81/2008. il documento contiene in generale:

- Informazioni per l'appaltatore relative al luogo di lavoro
- Informazioni per il committente relative alle attività lavorative
- Ambiti di interferenza (temporali, spaziali, funzionali)
- Valutazione dei fattori di rischio dovuti a interferenze
- Misure di prevenzione e protezione
- Valutazione dei costi della sicurezza

Infatti,, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e dell'appaltatore e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

Il presente documento non è riferito ai rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore che, invece, sono riportati nel piano operativo di sicurezza predisposto dallo stesso prima della stipula del contratto.

Il presente documento è allegato obbligatorio del contratto di appalto o d'opera.

Prima di avviare rapporti per forniture in appalto, aventi per oggetto lavori svolti nelle Sedi dell'Asilo Nido Comunale, il Datore di Lavoro Committente (Comune di Camerino) deve formalmente informare gli affidatari sui rischi presenti nei luoghi in cui questi si troveranno ad operare, sui divieti da rispettare, sulle eventuali precauzioni, e sulle modalità di gestione di eventuali emergenze.

In conseguenza di ciò dovranno essere concordate le misure preventive da adottare.

I rischi interferenziali sono quelli che derivanti dalla sovrapposizione delle attività di pertinenza del Datore di Lavoro con quelle svolte dall'Appaltatore nelle medesime aree.

Il Committente, per la promozione della cooperazione e del coordinamento in materia di sicurezza in collaborazione con la ditta appaltatrice:

- Coopera all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Coordina gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori. Ciò viene svolto attraverso la informazione reciproca, al fine di eliminare i rischi interferenziali, dovuti alla presenza di Lavoratori di più imprese coinvolti nella realizzazione della opera.

Sono stati utilizzati, per la valutazione dei rischi interferenziali:

- Le planimetrie della sede di lavoro del Committente;
- La tipologia di attività del Committente
- Caratteristiche generali e specifiche dell'appalto;
- Mansioni e attività svolte dall'impresa appaltatrice;

Il presente documento dovrà essere aggiornato, una volta che il Committente avrà ricevuto il Piano di Operativo Sicurezza (POS) dell'Appaltatore, e, successivamente, in caso di significative modifiche incidenti sulle modalità esecutive dell'appalto, su cambiamenti organizzativi delle attività presenti o su variazioni dello stato dei luoghi, non prevedibili all'atto della redazione dei documenti (DUVRI e/o POS).

Prima dell'inizio effettivo delle attività oggetto dell'appalto, dovrà essere tenuta e verbalizzata una riunione di cooperazione e coordinamento.

Oltre alle anagrafiche del Committente e dell' Appaltatore nel presente documento sono riportate le norme generali comportamentali dell'Impresa Appaltatrice che dovranno essere rispettate nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, nonché norme di cooperazione per la gestione delle emergenze.

L' interferenza puo' essere;

1. spaziale
2. temporale
3. funzionale

Con il termine **interferenza “funzionale”** si evidenzia la possibilità che alcune attività vengano svolte all'interno del medesimo “ciclo produttivo” (ad esempio: personale di una cooperativa che si occupa di pulizie e che lavora contemporaneamente ai dipendenti del Committente anche utilizzando attrezzature dello stesso.).

Descrizione dell'attività prevista dal contratto

Oggetto e durata dell'appalto

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia dei locali dell'asilo nido comunale “La Coccinella”.

Il servizio comprende sia l'esecuzione di pulizia e sanificazione giornaliera, a ridotto impatto ambientale, sia la pulizia periodica, settimanale, mensile e straordinaria, da svolgere con la frequenza sottospecificata.

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di 36 mesi, consecutivi, decorrenti dalla data del 25/08/2019 subito dopo la determina di aggiudicazione e prima della sottoscrizione del contratto di appalto, che verrà stipulato in forma di atto pubblico amministrativo. Si precisa che ogni anno il servizio è soggetto ad interruzione dalla data di chiusura del nido, sino alla riapertura dello stesso.

E' ammessa una eventuale proroga con le modalità di cui all'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto per i 36 mesi previsti di affidamento del servizio oggetto del presente capitolato è determinato in € 30.491,00 oltre IVA nella misura di legge, di cui € 29.821,00 a base d'asta oltre ad € 600,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 609,00 a titolo di incentivo per funzioni tecniche .

Con tale corrispettivo, o con il minor importo che risulterà dalla gara, la ditta aggiudicataria si intende

compensata di qualsiasi suo avere o pretesa per l'appalto in oggetto, senza alcun diritto a nuovi o maggior compensi.

EDIFICI ED AREE OGGETTO DEL SERVIZIO

Le aree oggetto del servizio di pulizia sono quelle dettagliatamente evidenziate nell'allegato 1) al presente capitolato, in cui sono riportate le superfici totali dei pavimenti, pari a mq.668,03, salvo errori e/o omissioni.

Resta inteso che l'Impresa aggiudicataria è vincolata ad assicurare il servizio per la totalità delle superfici previste.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le operazioni di pulizia oggetto del servizio sono suddivise in:

- Pulizia giornaliera;
- Pulizia periodica (tre volte la settimana: Lunedì, mercoledì e venerdì);
- Pulizia settimanale (una volta la settimana);
- Pulizia mensile,
- Pulizia straordinaria (prima dell'inizio dell'anno educativo - entro il 27 luglio - ; durante le vacanze natalizie e durante quelle pasquali).

PULIZIA GIORNALIERA

Interventi, di carattere continuativo e ripetitivo, che si applicano a ingresso, corridoio e disimpegno, n. 2 servizi igienici riservati al personale e relativo spogliatoio; n. 2 servizi igienici riservati ai bambini e nursery, n. 1 salone per attività libere; n. 1 sala mensa composta da due vani collegati.

Gli interventi di pulizia ordinaria consistono in:

- spazzatura dei pavimenti con utilizzo di macchine aspiratrici ove necessario;
- lavaggio con sostanze igienizzanti dei pavimenti;
- lavaggio e disinfezione dei lavelli e del mobilio della sala mensa;
- lavaggio e **disinfezione** dei servizi igienici e della nursery;
- vuotatura dei cestini portacarta e portarifiuti, con collocazione dei rifiuti stessi in sacchi di polietilene da depositare negli appositi contenitori per la raccolta differenziata;
- sostituzione dei sacchi nei cestini dei rifiuti;
- spolveratura a umido con impiego di detergenti disinfettanti di seggioloni e tutto quanto è soggetto all'uso comune.

PULIZIE PERIODICHE:

Sono interventi periodici, da eseguirsi tre giorni a settimana, da eseguirsi nei n. 3 dormitori; n. 1 sala attività ordinate (sala giochi piccola), n. 1 sala per le attività educative.

Gli interventi periodici consistono nella:

- spazzatura dei pavimenti con utilizzo di macchine aspiratrici ove necessario;
- lavaggio con sostanze igienizzanti dei pavimenti;
- spolveratura a umido con impiego di detergenti disinfettanti di lettini, maniglie e spalle delle porte

segnate dal passaggio continuo di più persone e tutto quanto è soggetto all'uso comune.

PULIZIA SETTIMANALE:

Sono interventi riguardanti n. 1 deposito e n. 1 lavanderia e consistenti nella:

- - spazzatura dei pavimenti con utilizzo di macchine aspiratrici ove necessario;
- lavaggio con sostanze igienizzanti dei pavimenti;
- spolveratura a umido con impiego di detergenti disinfettanti di maniglie e spalle delle porte segnate dal passaggio continuo di più persone e tutto quanto è soggetto all'uso comune.

PULIZIA MENSILE

Pulizia mensile degli infissi e dei vetri;

PULIZIA STRAORDINARIA:

La pulizia straordinaria riguarda l'intera struttura e deve essere eseguita tre volte l'anno (prima dell'inizio dell'anno educativo; durante le vacanze natalizie e durante quelle pasquali) in accordo con la Coordinatrice del Nido sia per quanto riguarda le modalità, sia per quanto riguarda gli orari. Le pulizie straordinarie, consistenti in una pulizia approfondita di tutta la struttura, devono essere eseguite al ridosso del giorno di riapertura del Nido e, almeno durante quella estiva, devono comprendere il lavaggio delle tende.

CORRISPETTIVO PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

L'importo corrisposto all'Impresa aggiudicataria per l'effettuazione del servizio oggetto del presente capitolato sarà conforme all'offerta presentata in sede di gara e sarà remunerativo di tutti gli interventi di pulizia.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO – MATERIALI ED ATTREZZATURE

- La pulizia deve essere eseguita accuratamente e a perfetta regola d'arte, con l'impiego di mezzi e materiali idonei, con l'avvertenza che l'uso di particolari detersivi, prodotti, disinfettanti, mezzi d'opera, non deve provocare scalfiture, macchie o deterioramento alcuno sui pavimenti, pareti, infissi e suppellettili e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi di pulizia.
- E' fatto "assolutamente divieto" di usare acidi e tutte quelle sostanze che possono arrecare danni all'immobile e ai sanitari.
- Tutti i prodotti chimici impiegati non devono essere dannosi o nocivi alla salute delle persone ed all'ambiente e devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'EU in materia di inquinamento ambientale e di tutela della salute pubblica;
- Tutti i materiali occorrenti per il servizio di pulizia locali, quali detergenti, deodoranti, disinfettanti, ecc. e tutti gli attrezzi, quali scope, stracci, aspirapolvere, macchine lavapavimenti, scale, sacchi e sacchetti per la raccolta dei rifiuti, ecc. sono a carico dell'appaltatore.
- L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovrà essere perfettamente compatibile con l'uso dei locali che saranno oggetto di pulizia.
- Per l'utilizzo di attrezzature e di macchinari, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti e tutti gli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

- Tutte le attrezzature meccaniche utilizzate per la pulizia devono essere certificate e dovranno essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge vigenti;
- L'impresa aggiudicataria dovrà utilizzare solo macchine ed attrezzature funzionali e di comprovata validità ed affidabilità, rispondendo di tutti i possibili danni provocati dall'utilizzo di materiali qualitativamente scadenti o inadatti, da uso di prodotti erroneo o non conforme alle normative vigenti, da negligenza imprudenza, o imperizia del personale addetto al servizio.
- L'impresa è responsabile della custodia delle macchine e delle attrezzature tecniche nonché dei prodotti utilizzati e l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

L'impresa aggiudicataria si obbliga a svolgere il servizio, secondo le modalità di esecuzione dei servizi stessi e secondo la frequenza di pulizia indicate nel presente capitolato.

Entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della gara, l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare alla stazione appaltante:

- Il nominativo del proprio referente unico, che dovrà interloquire con la Stazione Appaltante, appositamente delegato del compito di intervenire, decidere, rispondere riguardo al corretto funzionamento dell'Amministrazione Comunale, qualora si renda necessario per una migliore esecuzione del servizio;
- L'elenco degli operatori addetti all'esecuzione del servizio;
- Gli eventuali operatori che interverranno in sostituzione, in caso di impedimento degli esecutori ordinari;
- Il recapito telefonico degli operatori incaricati del servizio;

Tali informazioni si riterranno valide fino a diversa segnalazione scritta da parte dell'Impresa aggiudicataria.

E' facoltà dell'Impresa aggiudicataria effettuare rotazione tra gli addetti purché questo non pregiudichi i servizi stessi.

Inoltre, sono a carico dell'impresa affidataria del servizio di pulizia i seguenti obblighi:

- comunicare alla Stazione Appaltante apposito recapito telefonico con numero di telefono e di fax attivo 24 ore su 24 e un indirizzo di posta elettronica di riferimento;
- qualora nel corso del periodo contrattuale si verificassero scioperi, o altre cause di forza maggiore che impediscano lo svolgimento del servizio, l'impresa aggiudicataria è tenuta a darne preventiva comunicazione, anche via fax, all'ufficio Attività Produttive del Comune. In tal caso l'amministrazione provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto che dovrà essere detratto dalle relative fatture.
- provvedere, con proprio personale, allo svuotamento dei bidoni;
- alla fattura di pagamento, presentata mensilmente, dovrà essere allegato un prospetto riepilogativo dal quale risultino le ore di lavoro eseguite nel mese di riferimento con specifico dettaglio alle

prestazioni ordinarie, e agli eventuali servizi straordinari richiesti nel mese di riferimento.

OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

- Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso nell'ambiente in cui è tenuto ad operare.
- Gli addetti al servizio dovranno osservare un comportamento decoroso, irreprensibile, riservato e corretto, indossare la divisa fornita dall'Impresa aggiudicataria con appeso il cartellino di riconoscimento recante anche la ragione sociale dell'Impresa, nel rispetto della normativa vigente. L'impresa affidataria si impegna, dietro segnalazione della Stazione Appaltante, a richiamare, multare e sostituire, se necessario, i dipendenti o soci che non osservassero una condotta irreprensibile e consona all'ambiente di lavoro.
- Gli addetti all'esecuzione del servizio dovranno riferire al proprio referente e questi alla fine mantenere i locali oggetto di pulizia nel giusto decoro.

OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA DI SICUREZZA E PROTEZIONE DEI LAVORATORI

L'impresa aggiudicataria, durante lo svolgimento del servizio, è tenuta all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i. a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire la massima sicurezza degli addetti e dei terzi.

Al momento della stipula del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e dovrà predisporre e presentare il proprio piano della sicurezza.

RISPETTO IN MATERIA DI SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE

L'Impresa aggiudicataria si impegna al rispetto delle norme vigenti in materia di salvaguardia dell'occupazione. (CCNL imprese di pulizia e successive integrazioni e modificazioni).

Per quanto sopra gli obblighi ed adempimenti conseguenti vanno individuati e coordinati con tre diversi soggetti:

1. **Datore di Lavoro Committente – DLC** (Comune di Camerino)
2. **Appaltatore** (.....)

Nella tabella che segue, sono individuati gli obblighi e gli adempimenti per il Datore di lavoro Committente e l' Appaltatore.

Datore di Lavoro Committente	Appaltatore

Predisporre il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) integrato con le necessarie "informazioni sui rischi specifici della sede di lavoro individuati dal DVR", con i costi della sicurezza, con le "disposizioni di sicurezza" da impartire all'appaltatore. Predisporre il I bando di gara.	
	Prende visione del "DUVRI", delle "informazioni sui rischi specifici individuati nel DVR", dei "costi per la sicurezza" e delle "Disposizioni" e trasmette l'offerta
Aggiudicata la gara, richiede all'Appaltatore la documentazione e le informazioni proprie dello stesso, verifica l' idoneità della ditta e chiede alla medesima il Piano Operativo di Sicurezza (POS)	
	Fornisce la documentazione e le informazioni, redige il POS (contenente, tra l'altro, la valutazione analitica dei costi della sicurezza) e lo consegna al Datore di Lavoro Committente, formula eventuali proposte integrative al DUVRI (art 131 c 2 lett a) D.lsg 163/06)
Provvede all'eventuale aggiornamento del DUVRI sulla base dei dati e di eventuali proposte integrative forniti dall'appaltatore. Stipula il contratto indicando i costi per la sicurezza ed allegando il DUVRI.	
Promuove la riunione di coordinamento con l'Appaltatore redige il Verbale di Coordinamento	
	Esegue i lavori/forniture/servizi ottemperando a tutte le disposizioni per la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché al proprio Piano della Sicurezza
Il Datore di Lavoro Committente Coordina e vigila sull'osservanza delle disposizioni e sull'andamento della sicurezza	

--	--

ANAGRAFICA COMMITTENTE

CPMUNE DI CAMERINO			
Sede provvisoria c/o CONTRAM s.p.a.– CAMERINO			
Settore competente			
CAP e Comune	CAMERINO		
Datore di Lavoro Committente	Dr. F. Aquili		
Telefono, fax e mail	335 7401352		
Referente dell'appalto	Dr. F. Aquili		
Telefono, fax e mail	335 7401352		

Nel suddetto ambiente di lavoro sono stati individuati, sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi, i seguenti <u>rischi</u> specifici dell'attività del Datore di Lavoro Committente		
<input checked="" type="checkbox"/> elettrico	<input type="checkbox"/> viabilità stradale	<input type="checkbox"/> da calore > di 40°C
<input type="checkbox"/> da carenza di illuminazione	<input type="checkbox"/> investimenti, urti	<input type="checkbox"/> da rumore
<input checked="" type="checkbox"/> da incendio	<input type="checkbox"/> movimento carichi e mezzi	<input type="checkbox"/> radiazioni ionizzanti
<input checked="" type="checkbox"/> scivolamenti (pavimenti, scale)	<input type="checkbox"/> caduta dall'alto	<input type="checkbox"/> radiazioni non ionizzanti
<input type="checkbox"/> da segnaletica di sicurezza carente	<input type="checkbox"/> da caduta di oggetti	<input type="checkbox"/> da rischi biologici
<input type="checkbox"/> difficoltà di esodo (porte, strettoie,..)	<input type="checkbox"/> da vetrate pericolose, interne/esterne	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> da viabilità interna	<input type="checkbox"/> da agenti atmosferici	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> da compresenza con vari utenti	<input type="checkbox"/> da freddo	<input type="checkbox"/>
Nel suddetto ambiente di lavoro sono state individuate, sulla base del Piano di Emergenza ed Evacuazione adottato, le seguenti misure di Prevenzione e Protezione e di Emergenza		
<input checked="" type="checkbox"/> percorsi esodo segnalati	<input checked="" type="checkbox"/> cassetta dei medicinali segnalata	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> estintori e idranti sono segnalati	<input type="checkbox"/> obbligatorio indossare i necessari DPI	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> addetti alle squadre di emergenza indicati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ANAGRAFICA APPALTATORE - TIPOLOGIA ATTIVITÀ SVOLTA

Ditta			
Sede Legale			
Attività esercitata			
Codice ATECO			
Titolare ditta			
Telefono, fax e mail			
Responsabile appalto			
Telefono, fax e mail			
Referente c/o sede			
Telefono, fax e mail			
Tipologia appalto			
Modalità appalto			
Dipendenti impiegati n.			
Mansioni svolte			
Luoghi di lavoro interessati	Asilo nido 'La Coccinella' di Camerino		

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA DELL'APPALTATORE

L' Appaltatore dovrà essere in regola con gli obblighi previsti dalla legislazione sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), in particolare dovrà aver provveduto a:

- Nomina del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale designato secondo gli articoli 31 e 32 del D. Lgs. 81/2008, in possesso di attestato di frequenza a specifico corso di

formazione con verifica di apprendimento (secondo Provvedimento Conferenza Stato Regioni del 26 gennaio 2006)

- ❑ Nomina del Medico Competente ove richiesto, nominato dal DdL, in possesso dei titoli di legge (art.2, comma 1, lett. H e art. 38) del D. Lgs. 81/2008
- ❑ Nomina dei Lavoratori addetti al primo soccorso (Persone, designate con il compito di prestare le prime cure a lavoratori e altre persone in caso di infortunio, in possesso di attestato di frequenza di corso di formazione in materia di pronto soccorso aziendale secondo D. M. 388/2003)
- ❑ Nomina degli addetti al servizio antincendio e situazioni di emergenza (Persone, designate dal Ddl con il compito di intervenire in caso di incendio o di altre emergenze come terremoto, esplosione, ecc., per attuare specifiche procedure di intervento, contenimento, comunicazione,ecc... e in possesso di attestato di frequenza di corso di formazione in materia antincendio secondo D. M. 10/03/1998)
- ❑ Redazione del Documento di valutazione rischi aziendale

RSPP			
Telefono, fax e mail			
Medico competente			
Telefono, fax e mail			
Rappresentanti dei lavoratori			
Squadra di emergenza			
Telefono, fax e mail			

Attività svolta nell'ambito dell'appalto	Pulizia dei locali dell' Asilo Nido
---	-------------------------------------

sono stati individuati, anche sulla base PS/POS, i seguenti <u>rischi</u> specifici		
X elettrico	0 viabilità stradale	0 da calore > di 40°C
0 da carenza di illuminazione	0 investimenti, urti	x da rumore
0 da incendio	() movimento carichi e mezzi	0 radiazioni ionizzanti
X scivolamenti (pavimenti, scale)	0 caduta dall'alto	0 radiazioni non ionizzanti
0 da segnaletica di sicurezza carente	0 da caduta di oggetti	X da rischi chimici
0 difficoltà di esodo (porte, strettoie,..)	0 da vetrate pericolose, interne/esterne	0 da rischi biologici
0 da viabilità interna	0 da agenti atmosferici	0
0 da compresenza con vari altri lavorat.	0 da freddo	0

**INDICAZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI APPALTI ATTIVI
NELLO STESSO LUOGO DI LAVORO**

Ditta :::::::::::		
Sede Legale		
Attività esercitata		
Codice ATECO		
Tipologia attività		
Tipologia appalto		

Ditta ::::::::::::::		<i>Sintesi dei rischi correlati all'attività</i>
Sede Legale		
Attività esercitata		
Codice ATECO		
Tipologia attività		
Tipologia appalto		

PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'impresa appaltatrice deve assicurare che il proprio personale:

- Preventivamente prenda visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza;
- Mantenga le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; in particolare non lasci alcun tipo di materiale in maniera tale che possa diminuire la fruibilità delle vie di fuga medesime
- garantisca che non sia presente materiale combustibile e infiammabile,
- eventuali sostanze chimiche siano correttamente stoccate, secondo le schede di sicurezza delle medesime
- Prenda visione della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche elettriche e del gas;
- Mantenga i mezzi di estinzione (estintori, idranti) sempre facilmente raggiungibili; non allocando nelle vicinanze oggetti o attrezzature che possano impedirne la corretta fruibilità
- Partecipi alle prove di evacuazione
- Si attenga al Piano di emergenza aziendale,
- Non sovraccarichi le prese elettriche eventualmente utilizzate
- Provveda allo spegnimento degli apparecchi elettrici, in caso di interruzione della fornitura di e.e.
- Rispetti il divieto di fumo

INDICAZIONE DI NORME COMPORTAMENTALI A VALIDITÀ GENERALE A CUI DOVRA' UNIFORMARSI L'APPALTATORE

- All'interno dei luoghi oggetto dell'appalto, il personale delle ditte appaltatrici, deve essere individuato con un cartellino di riconoscimento.
- Gli eventuali mezzi di trasporto e strumenti di lavoro dovranno essere chiaramente identificati.
- Il personale delle ditte appaltatrici deve essere dotato di indumenti da lavoro, tali indumenti devono essere uniformi per tutti i dipendenti di ciascuna ditta, devono risultare in condizioni di usura e pulizia accettabili e devono riportare l'indicazione della ditta di appartenenza.
- Le ditte appaltatrici devono ottemperare agli obblighi di formazione ed informazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro dei loro responsabili, dei loro preposti e degli operatori.
- Le attività appaltate devono essere svolte in piena autonomia organizzativa, di personale e di mezzi con assoluto divieto di utilizzo delle attrezzature di proprietà differente, salvo specifica autorizzazione scritta.
- Tutte le attrezzature di lavoro introdotte e utilizzate dalle ditte appaltatrici devono essere rispondenti alle norme di sicurezza nonché devono essere marcate CE (ove applicabile) o conformi alla legislazione vigente, se acquistati prima del Settembre 1996.
- Le eventuali inadempienze delle norme di sicurezza e comportamentali riscontrate, potranno portare a termine di contratto all'allontanamento del personale interessato o determinare la risoluzione del contratto di appalto.
- In caso di incidenti e/o infortuni accaduti all'interno dei Locali dell'Asilo Nido durante le attività appaltate deve essere tempestivamente informato il referente dell'Asilo Nido.

Il datore di lavoro committente assicura:

- La predisposizione dei mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi, e uscite), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc.

Il datore di lavoro Committente assicura:

- Il piano di evacuazione, la presenza di addetti alle emergenze

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA CHE POSSONO
DETERMINARE RISCHI INTERFERENZIALI**

N	ATTIVITA'	SI	NO
1	ATTIVITA' SVOLTA DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDANTI		X
2	ATTIVITA' SVOLTA ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
3	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X
4	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		X
5	PREVISTI INTERVENTI MURARI		X
6	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni,)	all'interno della sede	X
		all'esterno della sede	X
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI D'ESODO O DI PARTI DI EDIFICIO		X
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE/MACCHINARI PROPRI	X	
	ELENCO MACCHINARI		
10	PREVISTO UTILIZZO/INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		X
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	X	
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		X
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	X	
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		X
17	PREVISTE ATTIVITA' CON ATTREZZATURE/MACCHINARI CHE PRODUCONO RUMORE	X	
	ELENCO MACCHINARI		
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	ELETTRICITA'	X
		ACQUA	X
		GAS	X
		RETE DATI	X

		LINEA TELEFONICA		X
19	PREVISTA TEMPORANEA DISATTI VAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi		X
		Allarme antincendio		X
		Idranti		X
		Naspi		X
		Sistemi spegnimento		X
20	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTI DI	Riscaldamento		X
		Raffrescamento		X
21	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELLA ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI			X
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO			X
23	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI			X
24	L'ATTIVITA' LAVORATIVA VIENE SVOLTA CON LA PRESENZA DI ALTRE DITTE			X
25	L'ATTIVITA' LAVORATIVA COMPORTA LIMITAZIONI SULLA FRUIBILITA' DELLE SUPERFICI DELL'EDIFICIO (PAVIMENTI, SCALE)		X	
26	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE		X	
27	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME		X	
28	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA		X	
29	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE DURANTE LE ATTIVITA' LAVORATIVE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI			X
30	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		X	
31	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X	
32	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			X
33	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			X

**AMBITI DI INTERFERENZA
(TEMPORALI, SPAZIALI, FUNZIONALI)**

Temporali

L' interferenza temporale è data dalla presenza dei Lavoratori dell' Appaltatore e del Commitntne negli stessi orari.

La tabella sottoriportata esplicita la possibilità di tale interferenza, sulla base degli orari di lavoro.

Ambito di interferenza temporale giornaliero/settimanale

Si evidenzia il fatto che la attività di pulizia viene svolta dopo la fine dell' orario di lavoro dei Dipendenti dell' Asilo.

La tabella che segue fornisce le precise interferenze temporali

ASILO NIDO COMUNALE

Ora	LUN		MAR		MER		GIO		VEN		SAB	
	DLB	APP.										

5.00-6.00												
6.00-7.00												
7.00-8.00												
8.00-9.00	X		X		X		X		X		X	
9.00-10.00	X		X		X		X		X		X	
10.00-11.00	X		X		X		X		X		X	
11.00-12.00	X		X		X		X		X		X	
12.00-13.00	X		X		X		X		X		X	
13.00-14.00	X		X		X		X		X			X
14.00-15.00	X		X		X		X		X			X
15.00-16.00	X		X		X		X		X			X
16.00-17.00	X		X		X		X		X			X
17.00-18.00		X		X		X		X		X		X
18.00-19.00		X		X		X		X		X		X
19.00-20.00		X		X		X		X		X		X
20.00-21.00												

Spaziali

Gli spazi che devono essere sottoposti a pulizia sono gli stessi utilizzati dai Dipendenti e dagli Utenti dell' Asilo Comunale seppur in orari diversi.

Ambito di interferenza spaziale

I Lavoratori della Ditta Appaltatrice non si troveranno negli stessi luoghi frequentati dai Lavoratori del Datore di lavoro Committente o dagli Utenti negli stessi orari.

Funzionali

Non presenti

METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Si fornisce la sottoriportata metodologia per la valutazione dei rischi interferenziali, tenuto conto degli ambiti spaziali e temporali di interferenza.

Per rischio si deve intendere il prodotto tra la stima della probabilità che al pericolo segua effettivamente il danno e la stima dell'entità del danno stesso (UNI EN 1050 98)

Stima della frequenza / probabilità:

Per la stima della frequenza è proposta il seguente punteggio scalare:

- 5 *Frequente: può accadere (accade) spesso*
- 4 *Probabile: può accadere (accade) più volte*
- 3 *Occasionale: può accadere (accade) almeno una volta*
- 2 *Remoto: inatteso, ma non del tutto escludibile*
- 1 *Improbabile: inatteso in base alle conoscenze*

Ove possibile, la stima della probabilità va riferita o associata a:

- N. eventi / tempo (turno, giorni, mesi, anno...) o anche / lavoratori / stabilimento / reparto...

La stima della probabilità è inoltre da farsi sulla base di:

- Precedenti Storici
- Requisiti di Salute e Sicurezza della condizione in esame (Norme Nazionali, CEE...)
- Informazione, formazione, addestramento dei Lavoratori
- Procedure/organizzazione
- Uso ed efficacia dei DPI
- Livello di Esposizione ad Agenti Chimici, Fisici.....
- Elementi Organizzativi
-

Stima della gravità:

	SI	NO
INCURABILITA'/INTRATTABILITA'	1	0
RAPIDITÀ	1	0
IRREVERSIBILITÀ	1	0
EVOLUTIVITÀ	1	0
INTERESSAMENTO DI PIÙ LAVORATORI	1	0

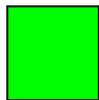
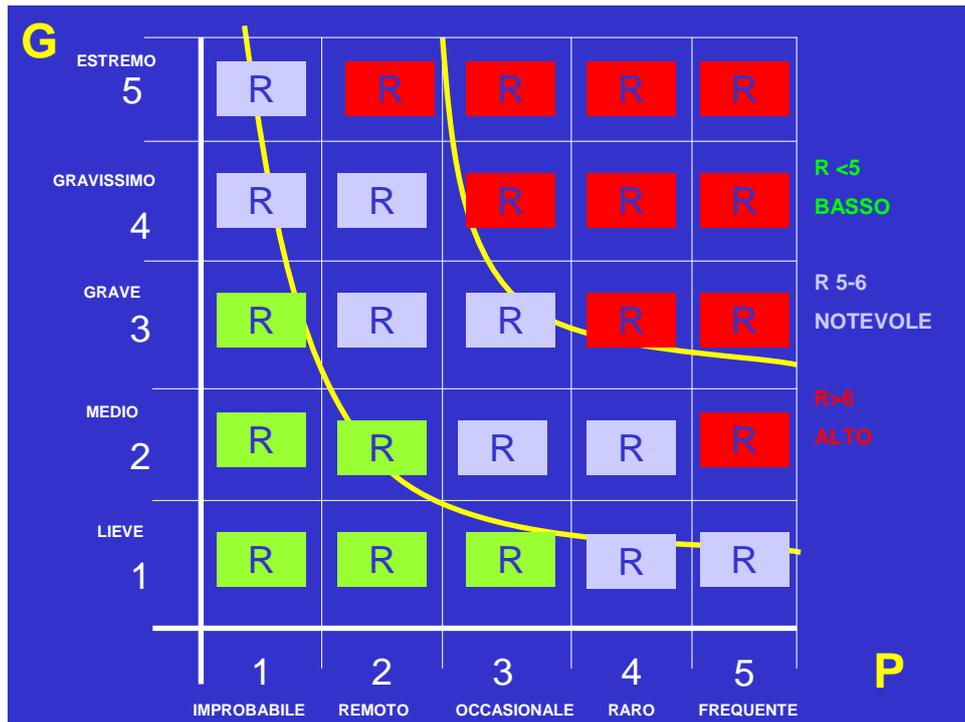
Al termine, la stima della gravità risulta dalla somma dei punteggi ottenuti dalla valutazione delle 5 caratteristiche:

1=LIEVE 2=MEDIO 3=GRAVE 4=GRAVISSIMO 5=ESTREMO

La stima della gravità è da farsi sulla base di un contesto complessivo che comprenda:

- *DPI (Dispositivi di protezione individuale)*
- *Caratteristiche della popolazione lavorativa Individuali/Gruppo (età, sesso, ipersuscettibilità)*
- *Contesto Ambientale ed Organizzativo*
- *Primo Soccorso/Sorv. Sanitaria*
- *Precedenti Storici*
- *Specificità del danno*
- ...

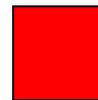
Combinando le stime di probabilità e di gravità e tenendo inoltre conto delle possibili interferenze spaziali e temporali, si ottiene la stima del rischio:



1: RISCHIO
BASSO



2: RISCHIO
NOTEVOLE o
MEDIO



3: RISCHIO
ALTO

Stima della entità dei rischi

Il rischio individuato è quindi espresso secondo vari livelli:

- Rischio basso.
- Rischio notevole o medio.
- Rischio elevato.

La stima della gravità è da farsi sulla base di un contesto complessivo che comprenda:

- DPI (Dispositivi di protezione individuale)
- Caratteristiche della popolazione lavorativa Individuali/Gruppo (età, sesso, ipersuscettibilità)
- Contesto Ambientale ed Organizzativo
- Primo Soccorso/Sorv. Sanitaria
- Precedenti Storici
- Specificità del danno

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE AL FINE DI ELIMINARLI O RIDURLI

D.U.V.R.I.	DATORE DI LAVORO COMMITTENTE: COMUNE DI CAMERINO – APPALTATORE:.....			
Ambiente di lavoro	Sede dell' Asilo Nido Comunale 'La coccinella'			
Attività	Pulizia dei Locali			
Rischi Interferenti	Livello di rischio	Misure di tutela a carico del Datore di Lavoro Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltatrice	Tempi
Innesco accidentale di incendio	3	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali ed alla predisposizione delle planimetrie di emergenza, complete di istruzioni in caso di evacuazione	Evitare stoccaggio improprio ed eccessivo di materiale combustibile ed infiammabile - - - Nelle lavorazioni a rischio di innesco, dotarsi di estintore a disposizione – Dovranno essere presenti addetti antincendio formati ai sensi del D.M. 10/03/1998 – I Lavoratori andranno informati sul Piano di emergenza aziendale	Al momento della attivazione del contratto di appalto. Al momento degli interventi
Cadute in piano per scivolamento o per ostacoli	6	Massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra e ad ogni altro oggetto che possa costituire pericolo di caduta o di inciampo.	Durante lo svolgimento dei lavori mediante l'utilizzo di macchine ed attrezzature a funzionamento elettrico, posizionare le prolunghe di alimentazione al fine di non costituire occasione di inciampo per il personale operatore che per gli Utenti Dopo l'utilizzo, eliminare le prolunghe e i cavi di alimentazione. Deposito temporaneo del materiale dell'Impresa in posizione tale da non ostacolare un eventuale esodo di emergenza e/o pregiudicare l'utilizzo dei percorsi. Presenza, ove necessario, di personale dell'Impresa Appaltatrice per segnalare il pericolo. A conclusione dei servizi svolti, il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal Committente al fine di mantenere liberi i pavimenti dei luoghi di lavoro, le vie di passaggio, le scale e le uscite di sicurezza. Installazione di cartellonistica indicante eventuale pavimento umido a seguito della pulizia del medesimo, fino a competenza asciugatura	Al momento degli interventi
Polveri	4	Non consentire l'accesso e la sosta negli spazi di lavorazione polverosi adottando mezzi di avvertimento. Accertarsi che a conclusione dei lavori, e dopo un'accurata pulizia dei locali, interessati, non rimangano residui che provochino la comparsa di disturbi. In caso contrario, il Datore di Lavoro Committente provvederà a spostare il personale in luoghi alternativi fino al ripristino delle condizioni dei locali/uffici. Il personale andrà informato sui lavori previsti,, per evitare l'insorgenza di disturbi respiratori a soggetti asmatici, e/o allergici.	Il committente andrà avvertito prima dell'inizio dei lavori concordati che provochino disagi respiratori a terzi (sviluppo di polveri, macerie, fibre etc). segregare gli spazi con teli/barriere, installare aspiratori, ove ritenuto necessario Per lavorazioni che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, deve essere fatta una adeguata rimozione e pulizia prima che i luoghi tornino a essere utilizzati dai Dipendenti .	Al momento degli interventi

<p>Rischi connessi all'uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'impresa Appaltatrice.</p>	<p>4</p>	<p>Adeguatezza dell'impianto elettrico (certificazioni, protezioni, impianto di terra regolarmente omologato.) . Verificare in modo particolare i punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica. Presenza e disponibilità di mezzi estinguenti (estintori).</p>	<p>Gli apparecchi elettrici dovranno essere conformi alla regola dell' arte, marcati CE ed efficienti sotto il profilo della sicurezza. Gli utensili elettrici siano dotati di doppio isolamento (marcati con due quadrati concentrici). Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa. Verifica che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola d'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.</p>	<p>Al momento degli interventi</p>
<p>Rischi chimici</p>	<p>6</p>	<p>Fornitura di spazio per la conservazione dei prodotti chimici</p>	<p>Utilizzare, stoccare e smaltire i prodotti chimici adoperati in accordo alle schede di sicurezza dei prodotti medesimi, che devono essere disponibili sul posto di lavoro.</p>	<p>Al momento degli interventi</p>

VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVA AI RISCHI INTERFERENZIALI

Sulla base di quanto stabilito dalla Determinazione n° 3 del 5/3/08 della Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, la stima dei costi per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze deve essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima deve essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

La stima sottoriportata è basata sul prezzario della Regione Umbria

Oggetto di intervento	Costo €
Formazione	300,00
Informazione	300,00
TOTALE	600,00